

ATTO ATTUATIVO DELL'ACCORDO DI SERVIZIO PROT. 124 DEL 31/03/2017 REGISTRATO
DALLA CORTE DEI CONTI IN DATA 12/05/2017

TRA

Il MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, in seguito detto "Ministero", con sede in Roma, Piazzale di Porta Pia 1 (C.F. 97532760580) legalmente rappresentato dal Direttore generale per il trasporto stradale e l'intermodalità, dott. Enrico Finocchi;

E

La Società RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE S.p.A., con sede in Roma, Via Nomentana 2 (C.F. 07926631008), in seguito denominata "RAM", legalmente rappresentata dall'Amministratore Unico, Prof. Ing. Ennio Cascetta;

PREMESSO CHE

- lo statuto della società RAM prevede che la Società ha per oggetto le attività di promozione e sostegno all'attuazione del sistema integrato di servizi di trasporto denominato programma " *Autostrade del Mare* ";
- il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti persegue l'attuazione del Piano strategico nazionale dei porti e della logistica, con particolare riferimento al programma di rilancio delle " *Autostrade del Mare* ", all'interno della Rete TEN/T e nell'ambito dell'integrazione con i Paesi del Mediterraneo, tramite la Società RAM, che fornisce al medesimo Ministero l'assistenza tecnica ed operativa necessaria;
- con atto del 31 marzo 2017, prot. n. 124, registrato dalla Corte dei Conti il 12 maggio 2017, è stato stipulato – tra Ministero e RAM, in relazione all'esigenza di dare continuità all'attività oggetto delle precedenti Convenzioni – un Accordo di servizio di durata triennale per l'affidamento a RAM di attività connesse all'attuazione del Programma Autostrade del Mare, in successione con i precedenti atti convenzionali stipulati a partire dall'anno 2004;
- il suddetto Accordo di servizio, vigente dal 12 maggio 2017, conferma sostanzialmente l'attività della precedente Convenzione del 4 aprile 2014, n. 136, di durata triennale, sottoscritta dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dalla società stessa (registrata dalla Corte dei conti il 5 maggio 2014) in successione con i precedenti atti convenzionali stipulati a partire dall'anno 2004 e, fra le varie attività convenzionali, ha previsto anche che "in continuità con l'attività già svolta ed in coerenza con gli obiettivi e le azioni previste nel PSNPL, la Società prosegue nel ruolo di assistenza tecnica ed operativa al Ministero, come service per la gestione di incentivi allo sviluppo della logistica e dell'intermodalità e per la formazione del personale dipendente del Ministero stesso";
- il Decreto Interministeriale del 29 aprile 2015 n. 130, come modificato dal successivo Decreto del 6 agosto 2015, n. 283 ha determinato la ripartizione delle risorse destinate ad interventi nel settore dell'autotrasporto destinando euro 10 milioni ad ulteriori interventi a favore della formazione professionale (art. 1, comma 1 lett. c);

- il Decreto legge 24 aprile 2017 n. 50 recante “Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo” ed in particolare l’allegato 1 ha operato una decurtazione pari ad euro 1.049.823 delle risorse finanziarie originariamente stanziata a favore degli investimenti già pari ad euro 37.000.000, destinando per l'anno corrente a favore di investimenti finalizzati allo sviluppo dell'intermodalità e della logistica 35.950.177 euro (art. 1, comma 1 del Decreto ministeriale 305/2017);

- l'articolo 19, comma 5, del Decreto-legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 201, ha previsto che le amministrazioni dello Stato, cui sono attribuiti per legge fondi o interventi pubblici, possono affidarne direttamente la gestione, nel rispetto dei principi comunitari e nazionali conferenti, a società a capitale interamente pubblico, sulle quali le predette amministrazioni esercitano un controllo analogo a quello esercitato su propri servizi e che svolgono la propria attività quasi esclusivamente nei confronti dell'amministrazione dello Stato, prevedendo altresì che gli oneri relativi alla gestione dei predetti fondi ed interventi pubblici siano a carico delle risorse finanziarie dei fondi stessi;

- con Decreto ministeriale n. 305 del 20 giugno 2017 il Ministero ha definito le modalità operative per l'erogazione dei contributi per il rinnovo e l'adeguamento tecnologico del parco veicolare, per l'acquisizione di beni strumentali per il trasporto intermodale, nonché per favorire iniziative di collaborazione e di aggregazione fra le imprese del settore, destinando a tali misure l'importo di 35.950.177 euro;

- con Decreto ministeriale n. 348 del 7 luglio 2017 il Ministero ha definito le modalità operative per l'erogazione dei contributi per l'avvio di progetti di formazione professionale nel settore dell'autotrasporto;

- ai sensi dell'art. 19, comma 5, del citato Decreto-legge n. 78/2009 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 102/2009 gli oneri di gestione e le spese di funzionamento degli interventi sono a carico delle risorse finanziarie destinate agli interventi di cui ai citati Decreti ministeriali n. 348 del 7 luglio 2017 e n. 305 del 20 giugno 2017;

- il Ministero intende avvalersi di Rete Autostrade Mediterranee S.p.A., quale organismo pienamente rispondente alle condizioni di cui all'art. 19, comma 5, del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78, per la gestione delle attività operative (istruttoria e gestione degli incentivi) di cui ai Decreti n. 348/2017 e 305/2017;

- RAM ha presentato, con nota prot. 1686 dell’8 agosto 2017, il preventivo dei costi ai sensi dell'Accordo di servizio sopra citato;

- l'amministrazione stipulante ha ritenuto congruo il suddetto preventivo con riferimento alla qualità e quantità dei servizi oggetto di affidamento secondo le procedure dell'*in house providing*;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART.1
(Richiamo delle premesse)

1. Le precedenti premesse costituiscono parte integrante del presente Atto Attuativo.

ART. 2
(Attività oggetto dell'Atto Attuativo)

1.Ferme restando le funzioni di indirizzo, di validazione dell'istruttoria e di coordinamento del Ministero, che saranno svolte anche per il tramite di apposite Commissioni, il Ministero affida a RAM la gestione operativa dell'istruttoria relativa all'attuazione degli incentivi alle imprese nel settore dell'autotrasporto per la formazione professionale e gli investimenti, citati nelle premesse, secondo le modalità indicate nei decreti ministeriali attuativi del decreto interministeriale del 29 aprile 2015 n. 130. La RAM, dovrà, in particolare:

a. Con riferimento agli incentivi alla formazione professionale e agli investimenti:

- collaborare con il Ministero per la predisposizione delle procedure di accesso ai suddetti incentivi, anche per via informatica;
- fornire assistenza tecnica al Ministero e ai beneficiari;
- realizzare la gestione operativa dei provvedimenti in oggetto, ivi comprese tutte le attività di informatizzazione/archiviazione dei dati, istruttoria, verifica, analisi e comunicazione operativa con i beneficiari, seguendo le indicazioni delle già citate Commissioni ed in collaborazione con gli Uffici preposti;
- fornire assistenza tecnica al Ministero nella fase di chiusura delle attività relative a tali incentivi;

b. Monitorare l'andamento dei provvedimenti e svolgere le relative attività di controllo sulla base delle specifiche segnalate dalla Direzione Generale per il trasporto stradale e per l'intermodalità;

c. Fornire supporto operativo al Ministero per promuovere e favorire l'elaborazione di nuove iniziative a valere sui predetti incentivi, per la verifica dei risultati conseguiti e l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse previste, per la definizione delle possibilità di intervento in relazione alla normativa europea in materia di aiuti di Stato.

2. La Società RAM è vincolata ad operare nel rispetto della vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti pubblici e secondo le linee di indirizzo programmatico ed operativo stabilite dal Ministero.

ART. 3
(Copertura finanziaria e corrispettivi delle attività)

1.L'importo massimo da corrispondere a RAM per le attività svolte ai sensi del presente Atto è determinato nella misura massima del 2 % dell'importo annuale dei fondi destinati alla formazione professionale e agli investimenti nel settore dell'autotrasporto di cui all'articolo 1, comma 1, del

decreto ministeriale n. 305 del 20 giugno 2017 (euro 35.950.177) ed all'articolo 1, comma 1, del decreto ministeriale n. 348 del 7 luglio 2017 (euro 10.000.000), pari a euro 919.000 (euro novecentodiciannovemila/00).

2. La copertura finanziaria delle attività svolte verrà garantita a valere sui fondi disponibili per i decreti ministeriali citati al comma 1 (capitoli di bilancio 7330 e 7309).

3. Il pagamento delle spettanze avverrà, su base annuale, previa presentazione di una analitica rendicontazione delle attività realizzate e sua approvazione da parte della Direzione Generale per il trasporto stradale e l'intermodalità, acquisito il parere della citate Commissioni ministeriali.

4. I pagamenti sono in ogni caso subordinati alla disponibilità della relativa provvista finanziaria. Il ritardo nei pagamenti, conseguente alla temporanea indisponibilità della provvista finanziaria, qualora non imputabile al Ministero, non comporta la maturazione di interessi.

ART.4 (Gruppo di lavoro)

1. Per svolgere le attività di cui all'art. 2, comma 1 del presente Atto, la Società RAM individuerà un Gruppo di lavoro dedicato la cui composizione, comunicata al Ministero entro trenta giorni dalla data di efficacia del presente Atto, dovrà essere approvata dal Ministero stesso. Tale Gruppo di lavoro sarà composto da almeno cinque risorse qualificate dedicate e coordinate da un responsabile di Progetto. La sua composizione dovrà garantire la continuità e l'efficienza del servizio e dovrà essere dettagliata. Saranno indicati gli esperti a seconda dei livelli professionali definiti nella tabella di cui all'allegato A dell'Accordo di servizio citato. Verrà precisata inoltre la risorsa che assumerà le funzioni di responsabile di Progetto. Dovrà altresì essere assicurata la funzione di coordinamento ed una adeguata e continua interazione con gli uffici del Ministero.

2. Per svolgere le specifiche attività, affidate con il presente Atto, la Società RAM potrà altresì avvalersi di altre Società, organismi, ovvero di consulenti scelti in base a riconoscibili requisiti di comprovata esperienza e professionalità.

ART. 5 (Rendicontazione)

1. Il regime e le modalità di rendicontazione per le attività svolte ai sensi del presente Atto ed i relativi costi sono indicati all'art. 3, 4 e 5 del citato Accordo di servizio.

ART.6 (Ufficio competente)

1. L'ufficio competente del Ministero per la gestione dei rapporti derivanti dal presente Atto è, nell'ambito del Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale, la Direzione Generale per il trasporto stradale e per l'intermodalità.

ART. 7
(Durata)

1. Il presente Atto Attuativo ha durata sino al 31 dicembre 2018.

2. Il Ministero può disporre la sospensione o l'interruzione dei progetti e/o attività previsti dal presente Atto. In tali casi, è dovuto alla Società RAM il pagamento delle attività fino a quel momento realizzate nonché degli ulteriori oneri comunque derivanti dagli impegni assunti per l'attuazione dei progetti e/o delle attività di cui al presente Atto.

5. Le parti possono recedere dal presente Atto per giusta causa, con un preavviso non inferiore a novanta giorni.

ART. 8
(Riservatezza)

1. Le parti convengono che tutte le informazioni, concernenti attività, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato dalla Società RAM verrà a conoscenza nell'attuazione del presente incarico devono essere considerati riservati e coperti da segreto. In tal senso, RAM si obbliga ad adottare con i propri dipendenti e consulenti tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o della documentazione.

ART. 9
(Rinvio a norme generali)

1. Per tutto quanto non previsto dal presente Atto si applicano le norme del Codice Civile e per qualsiasi controversia il foro competente è quello di Roma.

ART. 10
(Obbligatorietà ed efficacia)

1. Il presente Atto avrà effetto solo dopo la registrazione nei modi di legge.

2. Copia dell'Atto sarà trasmessa alla Società RAM successivamente all'integrazione di efficacia a seguito della suddetta registrazione.

Roma, 7 settembre 2017

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti Direttore generale
del trasporto stradale e l'intermodalità
Dott. Enrico Finocchi

RAM S.p.A
L'Amministratore Unico
Prof. Ing. Ennio Cascetta